



UNIONE COMUNI DELLA VALLE DEL TORBIDO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELLA UNIONE

ORIGINALE COPIA

N. 07

Data 27.04.2017

OGGETTO: **PARTECIPAZIONE DELL'UNIONE ALL'AVVISO PUBBLICO REGIONALE PER "INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA IN CALABRIA" – APPROVAZIONE PROGETTO DEI SERVIZI**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **08.15** nella residenza comunale del Comune di Gioiosa Ionica, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presenti
1	SALVATORE LEONCINI - PRESIDENTE	No
2	SALVATORE FUDA - VICEPRESIDENTE	SI
3	GIORGIO IMPERITURA - COMPONENTE	NO
4	STEFANO RASCHELLÀ - COMPONENTE	SI
5	DOMENICO VESTITO - COMPONENTE	SI
6	PINO VUMBACA - COMPONENTE	SI

Presiede il Sig. Salvatore Fuda, nella sua qualità di VicePresidente dell'Unione.

Partecipa alla seduta il dott. Arturo Tresoldi, Segretario Comunale del Comune di Gioiosa Ionica, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile non necessita parere;

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO CHE

- la Regione Calabria, Dipartimento Ambiente e Territorio, con Decreto del Dirigente Generale n. 17494 del 30/12/2016, avente ad oggetto *"POR Calabria FESR 2014-2020 - Asse 6 - Obiettivo specifico 6.1 - Azione 6.1.2 - Attuazione Piano d'Azione "Interventi per il miglioramento del servizio di raccolta differenziata in Calabria: Approvazione "Disciplinare" e Impegno di spesa"*, ha approvato la documentazione per l'attuazione del Piano d'Azione in oggetto, ed in particolare il "Disciplinare" e gli allegati per la selezione delle proposte progettuali, contenenti tutte le informazioni in ordine alle procedure, alle modalità e alla tempistica per la predisposizione, acquisizione, valutazione e approvazione delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento;
- il "Piano d'Azione" cui il sopra richiamato "Disciplinare" intende dare attuazione prevede la realizzazione di interventi a sostegno della raccolta differenziata nelle realtà urbane maggiormente significative in termini di produzione dei rifiuti, avendo come scopo quello di concentrare l'intervento dei fondi FESR per una maggiore incisività rispetto agli output conseguibili, prevedendo testualmente *"un coinvolgimento diretto e mirato dei Comuni superiori a 5.000 abitanti e delle Unioni di Comuni già costituite alla data di avvio delle procedure di attuazione del presente Piano di Azione (approvazione del disciplinare di cui alla Fase 1 del successivo paragrafo 5.1), comunque superiori a 5.000 abitanti"*;
- il suddetto Decreto di approvazione del "Disciplinare" è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 1 del 4 Gennaio 2017;
- a norma dell'art. 8.1 del "Disciplinare", recante "Termini per la presentazione della proposta progettuale", le proposte progettuali dei soggetti beneficiari potranno essere presentate a decorrere dal 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del disciplinare sul BURC e fino al termine del 70° (settantesimo) giorno successivo a tale data e, pertanto, dal 24/01/2017 al 04/04/2017;
- il suddetto termine è stato prorogato fino alle ore 12:00 del 27 aprile 2017, con apposito "AVVISO PROROGA TERMINI" pubblicato sul sito Internet istituzionale <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it> (<http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/portalmedia/bandi/2017-04/AVVISO%20PROROGA.pdf>);
- a mezzo della risposta al Quesito n. 29 delle FAQ relative al finanziamento di cui sopra, pubblicato sul sopra citato sito Internet tra il 21 e il 27 marzo 2017 (<http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/portalmedia/bandi/2017-03/FAQ29.doc>), la Regione ha chiarito che un'Unione di Comuni, già costituita alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico e superiore ai 5.000 abitanti, può partecipare al bando come Unione dei Comuni per tutti i componenti ad eccezione di taluni di essi che, essendo superiori ai 5.000 abitanti, intendono partecipare singolarmente, precisando espressamente che *"l'Unione possa adottare apposito provvedimento del competente organo amministrativo, che approvi gli atti progettuali finalizzati alla richiesta di contributo secondo il bando pubblicato sul BURC n. 1 del 4.1.2017, precisando motivatamente che il servizio si estenderà alle varie zone dell'Unione, con esclusione dei territori del Comune che intende presentare l'istanza autonomamente ed esponendo ogni altra circostanza utile a consentire, sul punto, la positiva valutazione del progetto"*;

CONSIDERATO CHE

- l'Unione dei Comuni "Valle del Torbido" è composta da 6 Comuni, 2 dei quali (Gioiosa Ionica e Marina di Gioiosa Ionica) hanno un numero di abitanti superiore a 5.000, mentre gli altri 4 (Grotteria, Mammola, Martone e San Giovanni di Gerace) hanno un numero di abitanti inferiore a 5.000, con numero di abitanti complessivo di circa 22.000;
- i Comuni di Gioiosa Ionica e Marina di Gioiosa Ionica hanno già adottato i necessari atti amministrativi per partecipare ciascuno singolarmente al bando di cui sopra, avendo ciascuno il requisito di popolazione prescritto;
- l'Unione, alla luce della risposta al quesito sopra richiamato, si trova nella condizione di poter partecipare all'Avviso Pubblico nell'interesse dei territori di quei Comuni dell'Unione diversi dai due che intendono presentare l'istanza autonomamente, fermo restando,

comunque, che "Alle questioni relative alle domande di finanziamento e ai conseguenti rapporti con la Regione, restano tuttavia estranee tutte le altre vicende dei rapporti interni tra i Comuni dell'Unione", per come esplicitamente chiarito nella risposta al Quesito n. 29, sopra richiamato;

DATO ATTO CHE

- l'Unione dei Comuni "Valle del Torbido" ha interesse a partecipare al bando di cui sopra, alle condizioni prima precisate, avendo inserito tra le proprie finalità statutarie quello di concorrere alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi comunali, della Città Metropolitana, della regione, dello Stato e dell'Unione Europea e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione e attuazione perseguendo le finalità di cui al precedente comma (art. 2, comma 3) e avendo inoltre previsto in Statuto:
 - a) l'attribuzione all'Unione, da parte dei comuni, della funzione di "organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale" (art. 8);
 - b) la gestione dei servizi pubblici locali nelle materie attribuite alla propria competenza in una delle forme previste dalla legge, individuando quella più appropriata al caso concreto, (art. 37);

RICHIAMATO il Decreto adottato in data 19/04/2017, prot. n. 36, avente ad oggetto "Nomina Responsabile Area Tecnica";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 6 del 19/04/2017 avente ad oggetto **ATTO DI INDIRIZZO PER LA PARTECIPAZIONE DELL'UNIONE ALL'AVVISO REGIONALE PUBBLICO PER "INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA IN CALABRIA"**;

VISTA la determinazione n. 01/2017 del Responsabile Area Tecnica avente ad oggetto la nomina del RUP per la procedura di cui trattasi.

VISTO il Progetto dei Servizi elaborato dall'Area Tecnica, per l'importo complessivo di € 182.305,30.

ACQUISITO, ai fini del controllo di regolarità amministrativa, di cui all'art. 147-bis TUEL, come integrato dal D.L. n. 174/2012, conv. nella Legge n. 213/2012, il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal del Responsabile dell'Ufficio competente;

DATO ATTO che non occorre acquisire, ai fini del controllo di regolarità contabile, di cui all'art. 147-bis TUEL, come integrato dal D.L. n. 174/2012, conv. nella Legge n. 213/2012, il parere favorevole di regolarità contabile, reso dal del Responsabile dell'Ufficio competente, atteso che il presente provvedimento non comporta né impegni di spesa né diminuzioni d'entrata;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare le premesse sopraesposte come parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.
2. Di approvare il Progetto dei Servizi elaborato dall'Area Tecnica, per l'importo complessivo di € 182.305,30, che viene allegato al presente atto deliberativo per formarne parte integrante e sostanziale, ai fini della partecipazione dell'Unione all'avviso pubblico regionale per "Interventi per il miglioramento del servizio di raccolta differenziata in Calabria"

Il Presidente stante l'urgenza dell'approvazione del presente atto, invita la Giunta a dichiarare l'immediata esecutività dello stesso.

LA GIUNTA

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs 267/2000.



Progetto dei Servizi

Unione di Comuni Valle del Torbido

Indice

Premessa

Servizio di Raccolta Differenziata

Contributo Regione Calabria

Attività da implementare

Premessa

Attività 1- monitoraggio attraverso RFID

Attività 2- acquisto di attrezzature (buste in Materi-BI, bidoni per la raccolta)

Buste Biodegradabili

Bidoni Carrellati 240 litri

Caratteristiche Mastelli 20litri

Isola ecologica

Attività 3- comunicazione e sensibilizzazione

Attività 4- Spese Tecniche

Quadro Economico Progetto dei Servizi

Premessa

L'Unione dei Comuni della Valle del torbido e precisamente i Comuni di: Martone, San Giovanni di Gerace, Mammola e Grotteria, intende migliorare il servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti con l'obiettivo di ridurre la frazione secca ed incentivare la differenziazione dei rifiuti.

L'Unione non è dotata di un centro di raccolta (isola ecologica) che con il presente progetto intende realizzare, il servizio di raccolta è svolto con mezzi e personale proprio.

Il progetto del servizio riguarda il miglioramento del sistema di raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani (RSU).

Il nuovo sistema prevede di integrare il sistema con la fornitura di beni, una migliore informazione/sensibilizzazione alla differenziazione del rifiuto, la tracciabilità del rifiuto al fine di monitorare e controllare la raccolta.

Il seguente piano dei servizi prevede l'analisi dettagliata dei servizi e forniture da erogare al fine di avviare la raccolta su tutto il territorio comunale.

Risulta ovvio che al fine di ottimizzare i costi e dare seguito a tutte le previsioni del piano risulta importante il reperimento di fondi da parte dell'amministrazione comunale sui diversi canali di finanziamenti messi a disposizione dai diversi stakeholder.

In particolare, al fine della partecipazione, si monitoreranno i diversi bandi annualmente predisposti da:

- ANCI;
- CONAI e consorzi ad esso collegati;
- Ministero/i, Regione, Province.

Il seguente piano dei servizi prevede l'analisi dettagliata dei servizi e forniture da erogare in conformità al Piano Comunale dei Rifiuti e al finanziamento che si richiede alla Regione Calabria sul Bando "*Interventi per il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata in Calabria*".

Servizio di Raccolta Differenziata

Il servizio di raccolta differenziata all'interno dell'Unione dei Comuni della Valle del Torbido verrà attivata su tutto l'intero territorio interessato e verrà raggiunto, in conformità con quanto definito all'interno del Piano Comunale dei Rifiuti, una percentuale minima del 65% .

La volontà è quella di avviare un ciclo integrato dei rifiuti basato principalmente sull'attuazione di decise politiche di Raccolta Differenziata, secondo i sistemi più avanzati.

Gli obiettivi del progetto sono:

- 1) attività di raccolta differenziata, finalizzata al riciclo, sul territorio cittadino;
- 2) "sistema" di raccolta differenziata di tipo domiciliare;
- 3) sviluppare azioni per la riduzione della produzione dei rifiuti ed il riuso dei materiali promuovendo il consolidamento e lo sviluppo delle diverse filiere produttive".

Il servizio verrà rinforzato fornendo a tutti gli utenti i mastelli per tutte le frazioni di rifiuti raccolti (Organico, Multimateriale leggero, Carta e Cartone, Vetro e Indifferenziabile). Il rifiuto ad eccezione per l'organico e

l'indifferenziabile dovrà essere conferito sfuso senza buste; al fine di ridurre i costi di valorizzazione evitando lo sbustamento o azzerandoli del tutto nel caso della carta e cartone (CER 15.01.01 e 20.01.01).

Il monitoraggio, inoltre, avverrà per tutta la raccolta differenziata in quanto i mastelli che verranno dati in dotazione da parte dei cittadini sono con tecnologia RFID. Quindi sarà possibile sapere chi ha conferito e cosa ha conferito al fine di poter applicare una scontistica puntuale, premi ecc.

Il dimensionamento del servizio come ampliamento descritto all'interno del Piano dell'Unione prevede i seguenti dati di partenza:

RAZIONEDIRIFIUTO	QUANTITA' (kg)
Rifiuti organici	0
Cartone	3,02
Carta	0
Imballaggi in Materiali misti	0
Plastica	0
Vetro	0
RAEE	0
Legno	0
Batterie e Farmaci	0
Rifiuti Ingombranti	0
TOTALE DIFFERENZIATA	3,02
SCARICATO	0
INDIFFERENZIATO	2.040,79
Totale Rifiuti	2.040,79
% Differenziata	0,00

Invece, come dati obiettivo per il dimensionamento prevede:

Unione di	VALLE DEL TORBIDO
N°Abitanti	7.012
N°Utenti	4110
N°Utenze Commerciali	267
Obiettivo Raccolta Differenziata	65,99%
Quantità di RD obiettivo	1.371,99
Quantità di rifiuti indifferenziati	738,76
TOTALE	2.110,75

Si prevedrà una produzione procapite futura pari a:

STATO FUTURO		
	QUANTITA' (TON)	VALORI PROCAPITE (Kg/ab/anno)
FRAZIONE UMIDA COMPOSTAGGIO	545,40	77,78
DOMESTICO	47,6	6,79
CARTA	286,60	40,87
MULTIMATERIALE	133,80	19,08
VETRO	132,0	18,82
PLASTICA	58,70	8,37
LEGNO	65,9	9,39
METALLI	14,1	2,02
RAEE	25,8	3,68
ALTRO RD	109,8	15,65
TOTALE RD	1419,6	202,45
TOTALE IND	738,76	105,36

Il calcolo del compostaggio domestico è stato fatto in conformità al decreto del 26 maggio 2016 che determina la metodologia di calcolo secondo la formula:

$$PC = \Sigma V_{ci} * ps * 4$$

dove

PC = peso del compostaggio (Kg);

ps = peso specifico della frazione organica pari a 500 Kg/m³;

ΣV_{ci} = volume totale delle compostiere assegnate dal comune (m³);

4= numero massimo di svuotamenti annui

Di conseguenza la percentuale di raccolta differenziata ad un valore di 65,99%.

Il servizio di raccolta differenziata verrà erogato con il seguente calendario:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Organico	x		x		x	
Vetro		x				
Carta e Cartone		x				
Indifferenziato				x		
Multimateriale Leggero						x

Il Comune al fine di razionalizzare il servizio è stato diviso in:

- a) Zona 1 – Unione del Comuni Valle del torbido;

Le sopraelencate zone saranno monitorate attraverso tecnologia RFID e fornite dalle seguenti attrezzature:

	UTENZE DOMESTICHE			
	Tipologia di attrezzatura		Quantità	
	Mastelli	Buste	Mastelli	Buste
Organico	Bidone20l	Busta30l	2700	437.400
Vetro	Bidone20l	0	2700	0
Carta e Cartone	Bidone20l	0	2700	0
Multimateriale Leggero	Bidone20l	0	2700	0
Indifferenziato	Bidone20l	0	2700	0

UTENZE NON DOMESTICHE	Tipologia di attrezzatura	Quantità
	Mastelli	
Organico	Carrellato240l	100
Vetro	Carrellato240l	1000
Carta e Cartone	Carrellato240l	100
Multimateriale Leggero	Carrellato240l	100
Indifferenziato	Carrellato240l	100

Contributo Regione Calabria

La Regione Calabria intende con il bando "Interventi per il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata in Calabria" ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani nei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti attraverso il potenziamento della Raccolta Differenziata - RD. Sono stati individuati 85 comuni tra cui il Comune di Marina di Gioiosa Ionica. Il bando prevede il raggiungimento di un obiettivo minimo del 65% entro il 2020.

Il contributo massimo concedibile per gli interventi di RD non potrà essere superiore a 26 euro per abitante. Il contributo potrà essere incrementato sulla base dei dati relativi al flusso turistico e al flusso migratorio.

Il contributo massimo concedibile per la realizzazione/ampliamento dei centri di raccolta è variabile secondo la dimensione del bacino d'utenza.

Per la realizzazione ex novo di centri di raccolta è previsto un contributo da 200.000,00 euro a 350.000,00€ che viene dimezzato nel caso di ampliamento o ammodernamento di strutture esistenti.

Inoltre all'interno del bando vengono definite le percentuali massime finanziabili per singola voce di spesa. In particolare viene stabilito:

spese tecniche e di pubblicità una percentuale pari a 12%;

per comunicazione e sensibilizzazione 5%

In base a quanto anzidetto abbiamo un contributo per la raccolta differenziata pari a 26€/ab e avremmo un contributo pari a 182.312,00 euro. Inoltre a questi va aggiunto il contributo di 200.000,00€ per la realizzazione di un'isola ecologica.

Un finanziamento totale quindi di:

382.312/00€

Attività da implementare

Premessa

Le attività che si intendono implementare sono tutte quelle che serviranno per avviare e attuare la raccolta differenziata in tutto il territorio comunale. In particolare si è privilegiato l'acquisto di attrezzature per la raccolta differenziata, comunicazione e sensibilizzazione ed infine la progettazione. Non sono oggetto di finanziamento il personale in quanto si è deciso di intervenire su beni strumentali che riducono il costo del servizio costantemente e non su attività che ridurrebbero il costo una tantum. In particolare le attività e gli strumenti che verranno finanziati sono quelli riportati in elenco e oggetto del seguente piano dei servizi.

Attività 1- monitoraggio attraverso RFID

Attività 2- acquisto di attrezzature (buste in Mater-Bl, bidoni per la raccolta, mezzi, isole ecologiche mobili, ecc.) Attività 3- comunicazione e sensibilizzazione

Attività 4- progettazione

Attività 1- monitoraggio attraverso RFID

Nel corso del tempo l'evoluzione normativa e tecnologica ha fatto sì che la raccolta rifiuti e in particolare modo la raccolta differenziata diventasse non più un problema da gestire ma una risorsa da sfruttare. La raccolta differenziata però rappresenta un sistema complesso da gestire e spesso la percezione dei cittadini è quella che la raccolta differenziata è faticosa, che non tutti la fanno e che tanto va a finire tutto in discarica. Un sistema per incentivare la raccolta differenziata e nel contempo controllare il livello di raccolta è quello dei sistemi di tracciabilità associato alla distribuzione/assegnazione ai cittadini di etichette di codici a barre o RFID.

In particolare il sistema che si intende adottare è quello con tag RFID UHF 868 (ad alta frequenza) posizionati all'interno dei mastelli della raccolta. Con questo sistema sarà possibile avere dati puntuali e certi sui quantitativi e sulle tipologie dei rifiuti conferiti dai Singolo cittadini. Ogni utenza ha abbinati dei tag rfid, che identificano univocamente le utenze e le relative tipologie di rifiuti.

Gli operatori o mezzi adibiti alla raccolta, dotati di appositi lettori RFID, saranno così in grado di leggere e registrare i dati presenti sui mastelli o sui bidoni carrellati in fase di svuotamento.

Un sistema così fatto permette diversi vantaggi quali:

1. Incremento delle percentuali di raccolta differenziata;
2. Risparmi sui conferimenti in discarica;
3. Possibilità di Monetizzare i corrispettivi riconosciuti ai Comuni, secondo l'accordo ANCI-CONAI;
4. Possibilità di creare un sistema di premialità dei cittadini più virtuosi che incentivi la popolazione a fare correttamente la raccolta differenziata;

Ritorno di immagine e trasparenza per le Amministrazioni che danno la possibilità ai cittadini di partecipare attivamente alla raccolta e controllare la propria produzione di rifiuti;

Miglioramento dell'ambiente grazie alla possibilità di riciclare i rifiuti e non buttarli in discarica.

Inoltre, il sistema che si intenderà acquistare dovrà essere in grado di dare, in base agli svuotamenti, una previsione sui quantitativi di tonnellate di rifiuti conferiti in maniera tale da poter controllare anche le eventuali pesate che vengono conferite in discarica ed avere una stima in tempo reale delle tonnellate di rifiuti differenziati prodotti.

Verrà privilegiato l'acquisto di un software integrato capace di gestire la raccolta differenziata porta a porta nonché la gestione del centro di raccolta rifiuti. Un sistema completo su tutto il sistema di raccolta capace di monitorare gli interi flussi di raccolta che circolano all'interno del comune in maniera tale da garantire al comune il controllo del servizio e allo stesso tempo al cittadino la possibilità, eventualmente, di ricevere una scontistica sulla tassa dei rifiuti.

Attività 2- acquisto di attrezzature (buste in Mater-Bi, bidoni per la raccolta)

Le attrezzature che si intendono acquistare sono quelle necessarie per avviare la raccolta differenziata all'interno dell'intero territorio comunale di Marina di Gioiosa Ionica. In particolare si acquisteranno per tutte le utenze delle buste in mater-bi di 30 litri per la raccolta della frazione organica ed il relativo mastello antirandaggismo di 20 litri mentre per le restanti frazioni verranno acquistati dei mastelli del volume di 30 litri.

Le seguenti attrezzature incrementeranno la raccolta differenziata in quanto grazie ad esse si coprirà tutto il territorio, si ridurrà l'utilizzo di ulteriori imballaggi per la raccolta (buste), si tratterà il rifiuto controllando i conferimenti attraverso il trasponder post all'interno del bidone.

Buste Biodegradabili

Buste biodegradabili e compostabili ai sensi della norma EN 13432 di volume compatibile con i corrispondenti mastelli.

Bidoni Carrellati 240 litri

Materiale: polietilene alta densità (PEHD) di prima fusione, in materiale totalmente riciclabile resistente ai raggi U.V, agli urti, ai prodotti chimici e ai grandi sbalzi di temperatura. Vasca e coperchio realizzati in polietilene alta densità (PEHD) di prima fusione,

Bidoni a norma: EN840

Coperchio incernierato a libro ribaltabile sul retro e dotato di 2 prese per il sollevamento;

Ruote in gomma piena per un utilizzo più agevole; l'asse delle ruote, resiste alle più forti sollecitazioni, è in acciaio di qualità zincato elettroliticamente;

Attacco a pettine sul bordo anteriore della vasca;

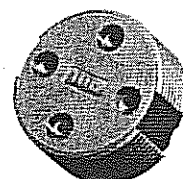
Maniglie posteriori per facilitare il movimento

Altre Caratteristiche: Assenza di bordi taglienti e spigoli vivi, predisposizione posizionamento del microchip applicabile al bordo anteriore della vasca.

sul fondo

Capacità: 240lt

Dimensioni (mm): 705*580*1050



per il
Presca

Caratteristiche Mastelli 20 litri

Corpo: forma tronco-piramidale con base rettangolare, dotato di presa sul fondo. Non presenta spigoli vivi e la superficie interna ed esterna è totalmente liscia.

Materiale: polipropilene riciclato, riciclabile al 100%.

Stampaggio: Stampaggio ad iniezione.

Coperchio: fissato al corpo mediante due cerniere, provvisto di chiusuraz antirandagismo mediante il manico.

Manico: maniglia ergonomica, che funge anche da reggi-coperchio.

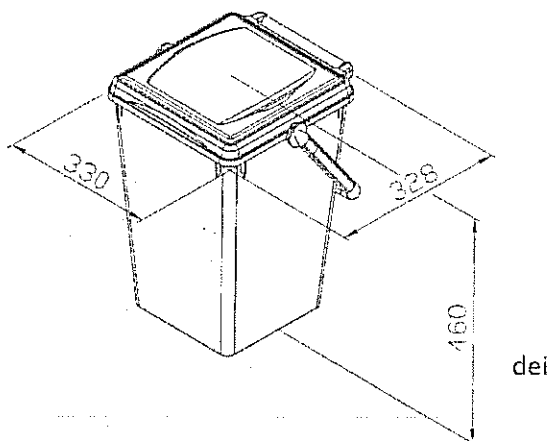
Personalizzazione ad un colore sistema laser: tipologia rifiuti inclusa;

Colori disponibili: verde, marrone, grigio, blu o altri colori a richiesta.

Accessori: TAG UHF ABBINATI INCLUSI;

Capacità (Lt): 20 litri

Dimensioni L x L x H (mm): 330 x 328 x 460



dei

Attività 3- comunicazione e sensibilizzazione

Il successo del servizio è fortemente dipendente dall'informazione che l'utente riceverà. È di fondamentale importanza avviare una campagna di informazione/formazione sulla raccolta differenziata.

Sarebbe opportuno bandire un concorso nelle scuole per promuovere il nuovo sistema.

È auspicabile il coinvolgimento delle Associazioni territoriali, sia per effettuare una serie di incontri tematici, sia per fornire ai singoli utenti informazioni sul corretto modo di separare i rifiuti. Inoltre, le Associazioni potrebbero monitorare l'andamento del compostaggio domestico intervenendo nelle situazioni critiche di avvio.

La creazione di una pagina sul sito istituzionale dove ottenere le caratteristiche del servizio e, più in generale, le informazioni sulle modalità di conferimento dei rifiuti, anche con appositi moduli compilabili in rete è sicuramente a vantaggio del servizio.

In accordo con le indicazioni del Piano di Comunicazione all'interno del Piano Comunale dei Rifiuti con il finanziamento regionale si organizzerà un'importante campagna di comunicazione e sensibilizzazione utilizzando i canali tradizionali di comunicazione in maniera tale da essere più diretti con l'eterogeneità degli utenti che dovranno avviare la raccolta differenziata. In particolare modo si avvierà la raccolta differenziata grazie a dei facilitatori che verranno formati per poi comunicare durante la distribuzione ai cittadini la corretta metodologia di raccolta e conferimento dei rifiuti differenziati.

Il Costo della comunicazione per le seguenti stampe e attività è di 9.115,60 e prevede:

1. stampa di Calendari, Brochure e Manifesti;

2. realizzazione di concorso nelle scuole;
3. realizzazione di due convegni nel territorio Comunale;
4. realizzazione giornata ecologica
5. attività dei facilitatori.

Attività 4- Spese Tecniche

Uno delle fasi più importanti del sistema di raccolta differenziata è quello di dare seguito agli indirizzi definiti all'interno del piano procedendo alla fase di progettazione esecutiva, avviando il servizio con la fase di start up e successivamente a quella di monitoraggio e rendicontazione. La fase di start-up consiste nella pianificazione di tutte le attività preliminari allo scopo di avviare in maniera corretta e organica il servizio di raccolta differenziata. L'introduzione di una nuova metodologia di raccolta comporta la modifica di abitudini e regole quotidiane che non possono essere lasciate al caso ma devono essere accompagnate attraverso una corretta analisi e pianificazione. In base a questo è necessario realizzare un piano di start-up che definisce le attività da svolgere, un mansionario (chi fa cosa) e la tempistica in poche parole un chi fa cosa e quando.

Successivamente all'avvio, è necessario monitorare la performance della raccolta sia in termini qualitativi che in termini quantitativi; un monitoraggio costante che possa determinare le criticità e attuare le possibili azioni correttive o le positività al fine di darne massimo risalto e risonanza. Negli anni è indispensabile comunque richiamare i concetti della raccolta differenziata e migliorarne le performance anche modificando man mano la raccolta stessa.

È necessario, quindi, al fine di avviare e monitorare la raccolta differenziata realizzare un ufficio apposito (ufficio RD) in grado di pianificare le attività propedeutiche all'avvio (Start-up), formare gli operatori della raccolta e della distribuzione e occuparsi quotidianamente delle attività di avvio monitorando e applicando le opportune azioni correttive ove si presentano particolari problematiche. L'ufficio RD sarà composto da diverse tipologie di figure professionali (tecnici, esperti in comunicazioni, facilitatori, ecc) che operando in sinergia tra di loro al fine del corretto avvio della raccolta differenziata.

L'ufficio RD ha al vertice il coordinamento composto da uno o più tecnici che è l'organo decisore e di controllo di tutto il personale impiegato, in posizione intermedia si localizzano altri operatori che coordinano a loro volta determinate attività specifiche e alla base si posiziona invece un numero congruo di risorse umane con funzione operativa ("facilitatori ambientali").

Il **monitoraggio** della raccolta differenziata avverrà sia nella fase di start-up, sia a copertura dell'intero territorio con la raccolta differenziata (fase operativa). Durante la fase di start-up il monitoraggio servirà a monitorare la performance e individuare le eventuali criticità sin dall'inizio evitandone il propagarsi nelle altre zone in cui l'avvio della raccolta differenziata non è avvenuto.

Durante la fase operativa il monitoraggio servirà a migliorarne gli aspetti qualitativi e quantitativi della raccolta differenziata.

Il monitoraggio nella fase operativa utilizzerà i dispositivi tecnologici a supporto della raccolta differenziata che vengono utilizzati anche dalla premialità, RFID e geolocalizzazione dei mezzi attraverso GPS per determinare per

single zone le percentuali di raccolta differenziate, un confronto costruttivo che possa determinare ed evidenziare particolari criticità anche di carattere urbano, sociale e quindi gestionale. L'utilizzo dell'RFID permette inoltre di determinare gli utenti che consegnano poco o inattivi. In questo modo sarà possibile, dopo la loro individuazione, contattarli per individuare le difficoltà sopravvenute ed eventualmente superarle.

Inoltre, casualmente, mediante la predisposizione di un apposito regolamento, saranno pianificate delle azioni di controllo del materiale contenuto nel contenitore domestico (secchiello/sacco) esibito dagli utenti, da effettuarsi in concomitanza alla raccolta ed in base alla qualità del materiale contenuto, sarà rilasciato sul mastello un adesivo di non conformità che permetterà all'utente di capire l'errore compiuto. Inoltre, essendo "tracciato" il mastello, si potrà puntualmente, attraverso messaggi web nella propria area riservata, comunicare l'errore e indicare l'azione correttiva da compiere.

Quadro Economico Progetto dei Servizi

QUADRO ECONOMICO GENERALE PROGETTO DEI SERVIZI

COSTO ATTREZZATURE

Attrezzature utenze domestiche	€ 92.218,82
Attrezzature utenze non domestiche	€ 38.190,88
Altre attrezzature	€ 0,00
Mezzi	€ 0,00
TOTALE	€ 130.409,70

COSTRO

TRACCIABILITA'

€ 17.080,00

SPESE TECNICHE UFFICIO RD

€ 25.700,00

SPESE DI COMUNCAZIONE

€ 9.115,60

TOTALE RACCOLTA DIFFERENZIATA

€ 182.305,30

COSTO REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA

€ 200.000,00

TOTALE PROGETTO DEI SERVIZI IVA INCLUSA

€ 382.305,30

ORIGINALE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Salvatore Fuda

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Arturo Tresoldi

Parere di regolarità tecnica
Il Responsabile
Arch. Rocco Crisara

Unione
Valle
del Torbido

Parere di regolarità contabile
Il Responsabile

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

- che ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione dei Comuni della Valle del Torbido Prot. n. 55 del 27/04/2017 per 15 giorni consecutivi dal 27/04/2017 al 12/05/2017
- che ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000 la presente deliberazione viene comunicata contestualmente ai capigruppo consiliari individuati.
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva
 - ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 267/2000, non essendo soggetta a controllo preventivo;
 - ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000, perché dichiarata immediatamente esecutiva;

Li, 27/04/2017

Unione
Valle
del Torbido

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Arturo Tresoldi